



PALAZZO DUCALE  
LUNEDI' 23 GENNAIO ore 18  
MIRIAM CAMERINI  
UN POPOLO NON LEVERA' PIÙ SULL'ALTRO LA SPADA  
GUERRA E PACE NELL'EBRAISMO



Lunedì 23 gennaio alle 18, nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale si tiene l'incontro con Miriam Camerini intitolato "un popolo non leverà più sull'altro la spada": guerra e pace nell'ebraismo

Regista teatrale, autrice, attrice, cantante e studiosa di ebraismo, Miriam Camerini si dedica all'allestimento di spettacoli teatrali e musicali, festival e rassegne attorno e all'interno della cultura ebraica in Italia e nel mondo. Sta studiando per diventare rabbino alla scuola Har'El di Gerusalemme, una delle prime accademie rabbiniche ortodosse aperte alle donne: potrebbe diventare a breve la prima donna rabbino italiana nel mondo dell'ebraismo ortodosso.

Nata a Gerusalemme nel 1983 e cresciuta a Milano, ha studiato Lettere e Storia del Teatro a Milano, Bibbia e Letteratura rabbinica a Gerusalemme.

Ha studiato canto con Lee Colbert e Camilla Barbarito, è stata assistente alla regia di Lorenzo Arruga e di Cesare Lievi all'Opera di Zurigo e alla Fenice di Venezia, prima di iniziare a cimentarsi con i suoi progetti di teatro ebraico con sede a Milano.

Tra i suoi spettacoli: Golem, Un grembo due nazioni molte anime, Il Mare in valigia, Caffè Odessa, Chouchani, Messia e Rivoluzione e Lo Shabbat di tutti, performance – cena dedicata al Sabato ebraico, nata a Mantova Festival Letteratura nel 2013 e da allora mai più fermatasi. Miriam collabora con varie testate di cultura religiosa, fra cui il mensile Jesus, delle Edizioni San Paolo, per cui cura la rubrica mensile La Cantica di Miriam, dedicata a donne, arte e religioni. Il suo ultimo libro Ricette e Precetti (Giuntina, 2019), illustrato da Jean Blanchaert, con prefazione di Paolo Rumiz e ricette



di labna.it, racconta il rapporto intricato fra cibo e norme religiose ebraiche, cristiane e islamiche; è stato pubblicato in Germania nel 2021 con il titolo *Rezepte und Gebote*. Ciclo di incontri *Le religioni e le filosofie*. Di fronte alla guerra e sulle vie della pace, in collaborazione con il Centro Studi Antonio Balletto

Ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili